

PESCARA: BOTTE DUE CONTRO UNO E MINACCE A TESTIMONI, ARRESTATI

17 Aprile 2017



PESCARA - Avrebbero aggredito, massacrato di botte e ferito in modo serio un connazionale al culmine di una lite, mandandolo in ospedale dove è attualmente ricoverato in prognosi riservata nell'unità di Chirurgia maxillo-facciale dell'ospedale civile per fratture varie alle ossa nasali e al volto.

Per il reato di lesioni aggravate personali in concorso e minacce aggravate sono stati arrestati due romeni, Ionel Panaitescu, 40 anni e Alexandru Holban (27), entrambi senza fissa dimora.

I due, per futili motivi, avrebbero iniziato a litigare con la vittima, loro connazionale di 41 anni, aggredendolo a calci e pugni, in via Lago di Campotosto, nella zona di Pescara Portanuova.

L'aggressione sarebbe avvenuta dinanzi a diversi testimoni che sarebbero stati anche minacciati dai due aggressori, prima della fuga.

E sono stati poi proprio i testimoni a mettere sulla strada giusta gli agenti delle Volanti della Polizia di Stato che, poco dopo hanno rintracciato i due presunti aggressori che avevano ancora gli abiti sporchi di sangue.

Su disposizione dell'autorità giudiziaria, i due sono stati rinchiusi nel carcere di San Donato.